

Premessa

• **Andamento complessivo della gestione**

Il resoconto dettagliato dell'andamento della gestione nel corso dell'esercizio è ampiamente illustrato nell'allegata Relazione di Missione.

Si sottolinea in particolare che l'attività svolta dalle 3 unità operative di Fondazione MBBM (Pediatria, Ostetricia e Neonatologia) ha registrato un buon andamento complessivo sintetizzato nella tabella seguente

	GEN-DIC 2016	GEN-DIC 2015	DELTA
	Q	Q	Q
DH PEDIATRICO	703	736	-33
EMATOLOGIA PEDIATRICA	730	604	126
PEDIATRIA	742	781	-39
	2.175	2.121	54

	GEN-DIC 2016	GEN-DIC 2015	DELTA
	Q	Q	Q
DH OSTETRICO	406	339	67
OSTETRICA	738	729	9
MATERNITA'	2.523	2.551	-28
	3.667	3.619	48

	GEN-DIC 2016	GEN-DIC 2015	DELTA
	Q	Q	Q
NIDO	2.548	2.584	-36
NEONATOLOGIA	359	333	26
TIN	48	114	-66
	2.955	3.031	-76

Attività ambulatoriale

	GEN-DIC 2016	GEN-DIC 2015	DELTA
	Q	Q	Q
PEDIATRIA	111.491	114.536	-3.045
OSTETRICA	40.050	39.011	1.039
NEONATOLOGIA e TIN	3.615	3.759	-144
	155.156	157.306	-2.150

• **Delibera della Giunta Regione Lombardia n. 6431 del 03/04/2017 e n. X/6558 del 04/05/2017**

Con le delibere citate Regione Lombardia ha autorizzato la rimodulazione del progetto di sperimentazione gestionale pubblico – privato “Monza per il Bambino e la sua Mamma”, precisando che detta rimodulazione si

fonda su Piano Economico Finanziario 2017 – 2021, presentato da Fondazione MBBM nel mese di settembre 2016 e poi aggiornato al 30 gennaio 2017.

Le determinazioni a cui è giunta Regione Lombardia si basano su un approfondito lavoro svolto dal Comitato Regionale di Sorveglianza sulle sperimentazioni gestionali, che nel corso degli ultimi mesi del 2016 ha svolto numerosi incontri, anche con la direzione di Fondazione MBBM, ed ha redatto nel mese di dicembre una relazione dettagliata sulla sperimentazione gestionale e le prospettive future.

La delibera n. **X/6431 del 03/04/2017** della giunta Regionale detta anche specifiche indicazioni in merito al rinnovo della stipula di convenzione per lo scambio di beni e servizi fra FMBBM e ASST, che consentono un più equilibrato quadro dei costi a carico di Fondazione determinato sulla base degli studi e degli approfondimenti svolti dal gruppo di lavoro istituito dalla DG Welfare di Regione Lombardia che ha svolto i suoi lavori nel corso del 2016.

Secondo la citata delibera, detta convenzione avrebbe dovuto essere definita entro il 29/04/2017, scadenza poi prorogata su richiesta di ASST Monza e accordata da Regione Lombardia.

In data 20 giugno 2017 si è tenuto un incontro presso la DG Welfare di RL durante il quale Fondazione MBBM e ASST Monza hanno condiviso i contenuti della proposta di Convenzione trasmessa da ATS Brianza nella medesima data. Fermo l'accordo sui contenuti del testo convenzionale, le parti si sono impegnate ad effettuare una attenta rilettura del testo e a formulare eventuali revisioni formali entro il giorno 21 giugno. A seguito di questa ulteriore revisione, la Convenzione potrà essere sottoscritta entro la fine del mese di giugno.

• **Il Centro Maria Letizia Verga ed effetti sul Patrimonio Netto di FMBBM**

Come già rappresentato nel rendiconto 2015, nel maggio 2015 il socio Comitato Maria Letizia Verga Onlus ultimò la realizzazione ed inaugurò il nuovo "Centro Maria Letizia Verga" nei tempi prefissati, sostenendo un investimento di circa 11 milioni di euro, oltre alle attrezzature, di proprietà del Comitato MLVerga concesse in comodato gratuito a FMBBM.

L'investimento venne interamente finanziato da privati, tra cui il Socio Fondazione Tettamanti Onlus, pure ricorrendo all'indebitamento bancario.

Con atto Notaio Zabban del 31 maggio 2016 FMBBM riconobbe, quale donazione indiretta, la somma complessiva che il Comitato Maria Letizia Verga aveva sino ad allora pagato ai prestatori d'opera che concorsero alla realizzazione dell'edificio, per un totale di euro 9.891.852, contabilizzata nel Patrimonio libero quale "elargizione destinata a patrimonio", in ossequio all'art. 5 dello statuto di FMBBM e giusta deliberazione del Consiglio Direttivo del Comitato Maria Letizia Verga.

Nel 2016, a seguito di ulteriori pagamenti effettuati dal Comitato ML Verga ai prestatori d'opera, è stata contabilizzata la somma di euro 659.376 nel Patrimonio libero quale "elargizione destinata a patrimonio", in continuità con l'esercizio precedente.

• **Nuovo reparto Terapia Intensiva Neonatale (TIN)**

Nel corso del 2016 Fondazione ha provveduto, con fondi propri e con il contributo di circa euro 85.000 dell'Associazione "Intensivamente Insieme" a realizzare, nei locali di proprietà ASST condotti in locazione, un importante investimento di complessivi euro 1.313.760 consistente in migliorie sui locali condotti in locazione e in impianti, attrezzature, mobili e arredi.

Il reparto TIN rappresenta, al pari dell'onco-ematologia pediatrica, un'eccellenza sul territorio nazionale e una ricchezza per il territorio lombardo; il tutto realizzato nello spirito della sperimentazione gestionale, attraverso risorse finanziarie generate dalla gestione di FMBBM e con il mero ricorso ad un finanziamento di Banca Prossima di euro 230.000 da rimborsare in 6 anni.

Il tutto meglio descritto nella relazione sulla gestione.

• **Arbitrato ATI Monza e Brianza Spa**

Quanto all'arbitrato relativo al contenzioso con ATI Monza e Brianza Spa, costituita fra le imprese Guerrato e Pessina, avente ad oggetto il contratto di appalto del 4 luglio 2007, si segnala che il lodo, depositato in data 29/07/2014, respinse le domande dell'ATI, dichiarando nullo il contratto.

Contro il lodo ATI propose atto di impugnazione presso la Corte di Appello di Milano in data 13/03/15 che ha, con sentenza n° 1789/2017 pubbl. il 28/04/2017 RG n. 926/2015 Repert. n. 1443/2017 del 28/04/2017, rigettato l'impugnativa proposta da Monza Brianza Sanità Spa condannandola alla rifusione delle spese del presente grado in favore di FMBBM. Fondazione MBBM ha ricevuto nel mese di giugno 2017 il rimborso relativi alle spese legali sostenute e liquidate dalla Corte d'appello.

Conto Economico Enti non Commerciali

Di seguito il Conto Economico, raffrontato con quello dell'esercizio precedente, redatto secondo lo schema raccomandato dal CNDCEC per gli enti non commerciali, al fine di una migliore informazione sull'attività svolta.

	31/12/16		31/12/15	
Proventi da attività tipiche	38.228.082	99,10%	36.754.367	99,98%
Da contributi di privati su progetti	164.092		297.994	
Da contributi enti pubblici su progetti				
Da socio Comitato MLVerga	1.506.406		1.480.568	
Da contratti con ASL MB e Regione Lombardia per attività sanitaria decommercializzata	34.934.249		32.739.554	
Proventi da contratto con AO San gerardo e altri da attività commerciale	1.252.960		2.036.195	
Altri proventi da attività commerciale			116.124	
Altri proventi	370.375		83.933	
Proventi finanziari	347.948	0,90%	6.362	0,02%
Proventi finanziari	347.948		6.362	
TOTALE PROVENTI	38.576.030	100,00%	36.760.729	100,00%
Oneri da attività tipiche	38.537.910	100,91%	38.441.693	104,57%
Acquisti di beni sanitari, farmaci, materiale di consumo	9.708.395		9.634.347	
Servizi	9.955.909		10.687.277	
Godimento beni di terzi	578.376		651.482	
Personale	16.360.844		15.967.907	
Ammortamenti	1.381.279		927.160	
Accantonamento rischi	117.169		205.298	
Accantonamento fondo vincolato	2.527		50.333	
Oneri diversi di gestione	433.411		317.889	
Oneri finalizzati alla raccolta fondi	-	0,00%	-	
Acquisti materiale promozionale				
Servizi				
Oneri di supporto generale	988.404	2,56%	1.037.509	2,82%
Acquisti di beni sanitari, farmaci, materiale di consumo	11.627		3.531	
Servizi	272.370		356.446	
Godimento beni di terzi	14.580		41.655	
Personale	648.019		619.005	
Ammortamenti	11.771			
Oneri diversi di gestione	30.037		16.872	
Oneri finanziari	3.922	0,01%	2.055	0,01%
Imposte dell'esercizio	542.769	1,41%	492.785	1,34%
TOTALE ONERI	40.073.005	103,88%	39.974.042	108,74%
Avanzo (Disavanzo) di gestione	-1.496.975		-3.213.312	

Introduzione alla Nota Integrativa

La Fondazione "Monza e Brianza per il bambino e la sua mamma", brevemente "FMBBM" è stata costituita in data 28 ottobre 2005 per rogito notaio Enrico Bellezza in Milano al n. 54273 repertorio, n. 9467 raccolta.

In data 15 marzo 2006 la Fondazione ha ottenuto riconoscimento giuridico dalla Regione Lombardia ed è quindi iscritta al registro delle Persone Giuridiche Private al n. 2184.

In data 01/01/2009 FMBBM, in esecuzione del proprio scopo statutario di “fornire l’eccellenza nell’assistenza dell’area materno - infantile”, ha stipulato contratto con ASL Monza e Brianza per lo svolgimento di attività di ricovero, cura e assistenza presso le aree di pediatria, ematologia pediatrica, ostetricia e neonatologia, senza perseguire fini di lucro.

Ai fini fiscali si precisa che tale attività non concorre alla formazione di reddito imponibile ai sensi e per gli effetti dell’art. 143 comma 3 TUIR.

FMBBM, nello svolgimento dell’attività sanitaria, ha effettuato pure prestazioni considerate imponibili a fini fiscali. Tali prestazioni non hanno superato i limiti di cui all’art. 149 TUIR, come si evince dalla contabilità separata, tenuta a norma di legge. L’Ente è quindi considerato non commerciale, anche ai fini fiscali, per il periodo di imposta 2014.

Le donazioni ed erogazioni liberali ricevute non sono imponibili per la Fondazione ai fini delle imposte dirette, né dell’Imposta sul Valore Aggiunto e non consentono ai donatori di fruire di alcuna agevolazione fiscale.

Nella Relazione di Missione, allegata al presente rendiconto, gli Amministratori hanno fornito ampia illustrazione dell’attività svolta, in ottemperanza allo statuto e alle finalità istituzionali.

Il presente rendiconto viene sottoposto a verifica da parte dell’Organo di consulenza tecnico contabile, statutariamente istituito.

E’ stato pure conferito mandato alla società di revisione Price Waterhouse Coopers s.p.a. di svolgere procedure di verifica concordate sul rendiconto 2016.

Come stabilito dallo statuto, i componenti del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione hanno svolto il loro incarico a titolo gratuito.

A titolo gratuito hanno prestato la propria opera pure i componenti dell’Organo di consulenza tecnico contabile.

La figura di Presidente di FMBBM, a causa di modificazioni normative, è stata vacante dal 01/05/2013 al 30/09/2015.

Dal 1° ottobre 2015 la carica di Presidente è ricoperta dal Dott. Giuseppe De Leo.

Scopo, struttura e contenuto del Rendiconto

Il presente rendiconto, di cui la presente nota integrativa è parte integrante, è relativo al periodo 01.01 – 31.12.2016 e ha lo scopo di informare i terzi circa l’attività posta in essere dalla FMBBM nell’adempimento della propria missione istituzionale **nella prospettiva di continuazione dell’attività.**

Il rendiconto risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità ove applicabili agli enti non commerciali, e tenendo conto delle raccomandazioni contenute nei documenti della Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, ove applicabili; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, integrato dalle informazioni raccomandate agli enti non commerciali mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del rendiconto.

Criteri di formazione

Redazione del rendiconto

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il rendiconto d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del rendiconto

La valutazione delle voci di rendiconto è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del rendiconto gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Rendiconto

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di rendiconto sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente, **ad eccezione degli oneri straordinari rappresentati nel rendiconto 2015 nella voce "E" del conto economico. In ossequio ai principi contabili tali voci sono state riclassificate nella voce B7 in modo da rendere comparabile con il dato con l'esercizio 2016.**

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di rendiconto.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti di utilizzazione opere ingegno: software licenza d'uso	3 anni in quote costanti
Manutenzioni straordinarie su immobili ASST in locazione	5 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in rendiconto al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni ed al valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Fabbricato sfera istituzionale (edificato su sedime detenuto in diritto di superficie)	10 anni in quote costanti
Impianti specifici	6 e 7anni in quote costanti
Mobili e arredi	10 anni in quote costanti
Macchine d'ufficio elettroniche	5 anni in quote costanti
Attrezzatura	8 anni in quote costanti

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le quote sono calcolate a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si precisa che si è ritenuto prudentiale sviluppare il piano di ammortamento del fabbricato lungo un periodo di soli 10 anni, nel presupposto di continuità aziendale e in considerazione dell'utilizzo diretto del bene per lo svolgimento dell'attività istituzionale, come pure previsto dal piano economico finanziario approvato nella DGR X/6431 del 03/04/2017.

Detto immobile è detenuto da FMBBM in virtù di diritto di superficie concesso con atto Notaio Ezilda Mariconda in data 20/06/2012. L'atto citato prevede che, in caso di conclusione del progetto di sperimentazione gestionale e di cessazione di FMBBM, il bene verrà acquisito a patrimonio di ASST di Monza, in quanto proprietario del terreno.

Con delibera della Giunta Regione Lombardia n. 6431 del 03/04/2017 di cui in premessa, è stata ridefinita la sperimentazione gestionale secondo un piano economico finanziario che ne prevede la prosecuzione sino al 31/12/2021, come illustrato in premessa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 26.296, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 76.852

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	immobilizzazioni Totale immateriali	immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	196.361	739.728	936.089	
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	180.017	739.728	919.745	

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	immobilizzazioni Totali immateriali
Valore di bilancio	16.344	-	16.344
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	17.092	69.711	86.803
Ammortamento dell'esercizio	12.354	13.942	26.296
<i>Totale variazioni</i>	<i>4.738</i>	<i>55.769</i>	<i>60.507</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	213.454	809.439	1.022.893
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	192.371	753.670	946.041
Valore di bilancio	21.083	55.769	76.852

Commento

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di nuovo software e alle spese sostenute per la progettazione e interventi di ammodernamento del nuovo reparto di Terapia Intensiva Neonatale, presso locali condotti in locazione da ASST.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali**Introduzione**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 14.028.653; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 3.311.855.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Il fabbricato istituzionale "Centro Maria Letizia Verga", acquisito a titolo gratuito ammonta a euro 10.551.228,99 al lordo del relativo fondo ammortamento; il fondo di ammortamento è pari ad € 1.703.039,20; la donazione dell'esercizio ammonta a euro 659.377.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	9.891.852	23.721	1.481.641	728.013	12.125.227
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	647.916	1.726	888.997	406.462	1.945.101
Valore di bilancio	9.243.936	21.995	592.644	321.551	10.180.126
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	659.377	87.134	664.981	491.934	1.903.426
Ammortamento dell'esercizio	1.055.123	4.909	220.046	86.677	1.366.755
<i>Totale variazioni</i>	<i>(395.746)</i>	<i>82.225</i>	<i>444.935</i>	<i>405.257</i>	<i>536.671</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	10.551.229	110.855	2.146.622	1.219.947	14.028.653
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.703.039	6.634	1.109.043	493.138	3.311.854
Valore di bilancio	8.848.190	104.221	1.037.579	726.809	10.716.799

Di seguito il dettaglio per singola categoria:

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>terreni e fabbricati</i>								
	Fabbricati strumentali	9.891.852	-	9.891.852	659.377	-	-	10.551.229
	F.do ammort.fabbricati strumentali	-	-	647.916-	-	-	1.055.123	1.703.039-
Totale		9.891.852	-	9.243.936	659.377	-	1.055.123	8.848.190

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
<i>impianti e macchinario</i>								
	Impianti di condizionamento	-	-	-	5.225	-	-	5.225
	Impianti elettrici	4.444	-	4.444	-	-	-	4.444
	Impianti telefonici	-	-	-	7.021	-	-	7.021
	Impianti specifici	19.277	-	19.277	74.888	-	-	94.165
	F.do ammort. impianti di condizionamento	-	-	-	-	-	133	133-
	F.do ammortamento impianti elettrici	-	-	-	-	-	727	727-
	F.do ammortamento impianti telefonici	-	-	-	-	-	32	32-
	F.do ammortamento impianti specifici	-	-	1.443-	-	-	4.299	5.742-
Totale		23.721	-	22.278	87.134	-	5.191	104.221
<i>attrezzature industriali e commerciali</i>								
	Attrezzatura varia	1.481.641	-	1.481.641	664.981	-	-	2.146.622
	F.do ammort. attrezzatura varia	-	-	888.997-	-	-	220.046	1.109.043-
Totale		1.481.641	-	592.644	664.981	-	220.046	1.037.579
<i>altri beni</i>								
	Mobili e arredi	583.309	-	583.309	481.554	-	-	1.064.863
	Macchine d'ufficio elettroniche	143.474	-	143.474	8.879	-	-	152.353
	Telefonia mobile	1.230	-	1.230	1.501	-	-	2.731
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	-	321.258-	-	-	67.144	388.402-
	F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	-	-	84.983-	-	-	19.083	104.066-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Prec. Ammort.	Consist. iniziale	Acquisiz. Alienaz.	Ammort.	Consist. Finale
	F.do ammortamento telefonia mobile	-	-	-	-	671	671-
	Arrotondamento						1
Totale		728.013	-	321.772	491.934	-	86.898
							726.809

Commento

L'incremento di euro 659.377 della voce "fabbricati istituzionali strumentali" si riferisce alla quota di donazione indiretta effettuata dal Comitato Maria Letizia Verga, come descritto in premessa alla presente nota integrativa.

Gli incrementi di tutte le altre voci, vale a dire impianti, attrezzature, mobili e arredi, altri beni, per un totale di euro 1.244.049 sono relativi alla realizzazione del reparto di Terapia Intensiva Neonatale.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante**Introduzione**

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze**Introduzione**

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO approssimato dal costo ultimo, stante l'elevata rotazione del magazzino. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del FIFO e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	100.932	(55.376)	45.556
prodotti finiti e merci	1.819.561	48.117	1.867.678
<i>Totale</i>	<i>1.920.493</i>	<i>(7.259)</i>	<i>1.913.234</i>

Commento

Le rimanenze sono costituite da farmaci, presidi e materiale di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Introduzione**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per tutti i crediti in bilancio è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'ente; è stata quindi mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di	inizio	Variazione	Valore di	fine	Quota	scadente	entro
	esercizio		nell'esercizio	esercizio	l'esercizio			
Crediti verso clienti	10.675.159		108.670	10.783.829		10.783.829		
Crediti tributari	17.159		(17.087)	72		72		
Crediti verso altri	17.837		49.177	67.014		67.014		
Totale	10.710.155		140.760	10.850.915		10.850.915		

Di seguito il dettaglio delle voci:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>verso clienti</i>								
	Fatture da emettere a clienti terzi	6.240.816	4.799.067	-	-	3.835.528	7.204.355	963.539
	Degenze in corso	705.530	634.241	-	-	705.530	634.241	71.289-
	Note credito da emettere a clienti terzi	153.927-	153.927	-	-	6.600	6.600-	147.327
	Donazioni da ricevere	1.510.568	1.482.406	-	-	1.530.000	1.462.974	47.594-
	Clienti terzi Italia	2.364.112	35.233.782	-	-	36.071.114	1.526.780	837.332-
	Clienti terzi Estero	8.060	162.627	-	-	168.834	1.853	6.207-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	-	-	-	-	39.774	39.774-	39.774-
	Totale	10.675.159	42.466.050	-	-	42.357.380	10.783.829	108.670
<i>crediti tributari</i>								
	Ritenute subite su interessi attivi	-	72	-	-	-	72	72
	Erario c/IRES	16.792	443	-	-	17.235	-	16.792-
	Acconto bollo virtuale	367	-	-	-	367	-	367-
	Totale	17.159	515	-	-	17.602	72	17.087-
<i>verso altri</i>								
	Anticipi a fornitori terzi	-	6.441	-	-	-	6.441	6.441

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
	Depositi cauzionali vari	600	-	-	-	-	600	-
	Crediti vari v/terzi	17.237	344.460	-	-	301.725	59.972	42.735
	Anticipi c/retribuzione	in -	770	-	-	770	-	-
	INAIL c/anticipi	-	33.473	-	-	33.473	-	-
	INAIL c/contributi a credito	-	58	-	-	58	-	-
	Arrotondamento	-					1	1
	Totale	17.837	385.202	-	-	336.026	67.014	49.177

Commento

Di seguito il dettaglio delle principali voci:

Fatture da emettere verso clienti terzi :	7.204.355
Verso ATS (Ex ASL) – anni 2014 e 2015	2.766.234
Verso ATS (Ex ASL) anno 2016	4.109.683
Clienti terzi	328.438
Donazioni da ricevere:	1.462.974
Da Comitato Maria Letizia Verga conv.2016	1.441.974
Da Comitato Maria Letizia Verga prog. Mariani	21.000
Clienti Italia:	1.526.780
ATS Brianza	21.925
ASST Monza	1.190.635
Ass. per il trapianto midollo osseo	42.758
Altri	271.462

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Crediti	10.850.915
Italia	10.849.062
Svizzera	1.853

Disponibilità liquide**Introduzione**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	4.319.242	(2.875.155)	1.444.087
assegni	236	832	1.068
danaro e valori in cassa	3.926	(2.254)	1.672
Totale	4.323.404	(2.876.577)	1.446.827

Ratei e risconti attivi**Introduzione**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	81.516	(25.818)	55.698

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	81.516	(25.818)	55.698

Di seguito il dettaglio della voce

Ultima quota Cogeneratore	27.074
Borsa di studio "neuroscienze"	17.796
canoni noleggio e assistenza	7.966
altri	2.862
TOTALE RISCONTI ATTIVI	55.698

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espone in rendiconto al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. voce	nella Spont. voce	dalla Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
Fondo di dotazione	60.000					60.000	0
Elargizioni destinate al Patrimonio Fondo	9.891.852	659.376			7.368.232	3.182.996	-6.708.856
vincolato volontà donatori	47.142	2.527			30.048	19.621	-27.521
Arrotondamento	-1					1	2
Perdita portata nuovo	-4.154.920				4.154.920	0	4.154.920
Avanzi nuovi vincolati	53.844					53.844	0
Disavanzo d'esercizio	-3.213.312	-1.496.974			3.213.312	-1.496.974	1.716.338
Totale	2.684.605	-835.071	-3.213.312	-3.213.312	30.048	1.819.488	-3.170.793

Di seguito i movimenti del fondo vincolato per volontà dei donatori

Fondo vincolato alla volontà dei donatori	31.12.2015	Progetti con risultato positivo	Progetti con risultato negativo	Riclassificazione di fondi	Avanzo/(Disavanzo) libero	31.12.2016
riporto saldo 2012	4.621			0		4.621
Progetto Chiesi	12.473	2.527	0			15.000
Progetto Intensivamente Insieme	30.048	0	-30.048			0
Fondo vincolato alla volontà dei donatori	47.142	2.527	- 30.048	-	-	19.621

Di seguito la rappresentazione secondo lo schema prescritto dalla Raccomandazione n. 1 della Commissione Aziende Non Profit CNDC che prevede la distinzione tra "Patrimonio libero" e "Patrimonio vincolato".

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale
Patrimonio libero	2.577.464			1.739.866
Avanzi a nuovo	53.844			53.844
Disavanzo portato a nuovo	-4.154.920		4.154.920	0
Avanzo /-disavanzo dell'esercizio	-3.213.312	-1.496.974	3.213.312	-1.496.974
Elargizioni destinate a Patrimonio	9.891.852	659.376	7.368.232	3.182.996
Fondo di dotazione	60.000			60.000
Fondo di dotazione	60.000			60.000
Patrimonio vincolato	47.142			19.621
Fondo vincolato volontà donatori	47.142	2.527	30.048	19.621
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2			1
Totale Patrimonio Netto	2.684.608			1.819.488

Commento

I movimenti sono relativi al risultato di esercizio, alla copertura delle perdite così come deliberate con l'approvazione del bilancio 2015 e alle elargizioni destinate a Patrimonio effettuate dal socio Comitato Maria Letizia Verga per euro 659.376 come descritto in premessa alla presente nota integrativa.

Fondi per rischi e oneri : altri fondi

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio Accantonamento	Variazioni - nell'esercizio Utilizzo	Variazioni - nell'esercizio Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi – Fondo vertenze legali	2.992.404	77.395	92.000	(14.605)	2.977.799
Totale	2.992.404	77.395	92.000	(14.605)	2.977.799

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in rendiconto, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

anno di formazione	descrizione	31/12/2015	incrementi 2016	decrementi 2016	31/12/2016
2013	Regione Lombardia: credito per fatture da emettere per funzioni non tariffate Pronto Soccorso pediatrico e ostetrico: in corso di definizione	863.301			863.301
	Regione Lombardia: credito per fatture da emettere per maggiorazioni tariffarie Cliniche Universitarie: in corso di definizione	1.517.780			1.517.780
2014	ASST MONZA : note accredito da ricevere per adeguamenti ISTAT servizio Synchron in contestazione	221.323	77.395		298.718
	Regione Lombardia: credito per fatture da emettere per funzioni TIN e parti in analgesia: in corso di definizione	290.000			290.000
2015	SIR (Self Insured Retention) su sinistro in contestazione	100.000		92.000	8.000
TOTALE FONDORISCHI VERTENZE LEGALI		2.992.404	77.395	92.000	2.977.799

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del rendiconto.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio Accantonamento	Variazioni - nell'esercizio Utilizzo	Variazioni - nell'esercizio Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.426.654	394.074	88.615	305.459	1.732.113
Totale	1.426.654	394.074	88.615	305.459	1.732.113

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati rilevati in rendiconto secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la Fondazione ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in rendiconto nel presente esercizio ed in particolare per l'importo di euro 7.929.833,33 verso il fornitore ASST di Monza, nei confronti del quale, ai sensi della delibera Giunta Regionale 6431/2017 è in corso di perfezionamento piano di rientro come di seguito:

2017	2018	2019	2020	2021
2.379.000	1.189.000	1.427.000	1.427.000	1.507.000

Si precisa che, come indicato nella delibera X/6431 del 03/04/2017 l'importo di € 7.929.833,33 è comprensivo di € 1.134.603,19 (relativo a fatture pregresse contestate) che potranno essere oggetto di un apposito "arbitrato".

Si precisa inoltre che, come indicato nella delibera X/6431 del 03/04/2017 l'importo di € 7.929.833,33, è al netto dei crediti verso ASST Monza, iscritti nell'attivo del bilancio e non ancora contabilmente compensati.

Il debito è stato attualizzato al tasso di mercato del 1,723%, pari alle condizioni praticate da Banca Prossima a FMBBM per debiti a scadenza quinquennale.

L'importo dell'attualizzazione, pari a euro 347.670, è stato rilevato nell'esercizio a decurtazione del debito verso il fornitore e ad incremento dei proventi finanziari.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	72.308	198.292	270.600	53.673	216.927
Debiti verso fornitori	19.346.845	(2.829.798)	16.517.047	11.190.892	5.326.155
Debiti verso imprese controllate	(68.615)	68.615	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	(619.532)	619.532	-	-	-
Debiti tributari	174.532	92.994	267.526	267.526	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	339.860	90.657	430.517	430.517	-
Altri debiti	882.977	162.258	1.045.235	1.045.235	-
Totale	20.128.375	(1.597.450)	18.530.925	12.987.843	5.543.082

Commento

Debiti verso banche

Si tratta di n. 2 finanziamenti di durata quinquennale contratti con Banca Prossima nel 2014 e nel 2016.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>debiti verso banche</i>								
	Banca c/competenze da liquidare	-	420	-	-	-	420	420
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	72.308	230.000	-	-	32.129	270.179	197.871
	Arrotondamento	-					1	1
	Totale	72.308	230.420	-	-	32.129	270.600	198.292
<i>debiti verso fornitori</i>								
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	2.247.421	2.707.751	-	-	2.069.965	2.885.207	637.786
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	799.599-	384.767	-	-	1.511.615	1.926.447-	1.126.848-
	Fornitori terzi Estero Riepilogativo	365.526	1.254.712	-	-	1.489.197	131.041	234.485-
	Fornitori Terzi Italia Riepilogativo	17.533.497	28.765.972	-	-	30.872.223	15.427.246	2.106.251-
	Totale	19.346.845	33.113.202	-	-	35.943.000	16.517.047	2.829.798-
<i>debiti tributari</i>								
	Erario c/liquidazione Iva	1.011	170.042	-	-	156.447	14.606	13.595
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	157.048	1.246.630	-	-	1.219.611	184.067	27.019
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	3.905	92.818	-	-	82.725	13.998	10.093
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	281	826	-	-	281	826	545
	Erario c/IRAP	12.288	49.646	-	-	12.731	49.203	36.915
	Erario c/acconti IRAP	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/altri tributi	-	4.827	-	-	-	4.827	4.827
	Arrotondamento	-					1-	1-
	Totale	174.533	1.564.789	-	-	1.471.795	267.526	92.993

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>								
	INPS dipendenti	213.865	1.667.126	-	-	1.616.484	264.507	50.642
	INPS collaboratori	5.025	31.803	-	-	34.177	2.651	2.374-
	INAIL dipendenti/collab.(da liquidare)	4.023	8.778	-	-	4.023	8.778	4.755
	INPS c/retribuzioni differite	116.948	154.582	-	-	116.948	154.582	37.634
	Arrotondamento	-					1-	1-
	Totale	339.861	1.862.289	-	-	1.771.632	430.517	90.656
<i>altri debiti</i>								
	Debiti v/collaboratori	9.516	60.063	-	-	64.383	5.196	4.320-
	Debiti per contributi ambientali	4.375	12.279	-	-	16.654	-	4.375-
	Debiti v/fondi previdenza complementare	6.527	35.475	-	-	32.891	9.111	2.584
	Debiti diversi verso terzi	113.484	257.319	-	-	282.345	88.458	25.026-
	Debiti vs. AO per cup	9.984	14.862	-	-	959	23.887	13.903
	Personale c/retribuzioni	324.934	4.657.632	-	-	4.600.148	382.418	57.484
	Dipendenti c/retribuzioni differite	414.158	536.164	-	-	414.158	536.164	122.006
	Arrotondamento	-					1	1
	Totale	882.978	5.573.794	-	-	5.411.538	1.045.235	162.257

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti	
Italia	15.427.245,32
Francia	3.288,00
Germania	48.070,00
Regno Unito	71.276,00
Svizzera	4.657,31
Israele	3.750,00

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci

Introduzione

La Fondazione non ha iscritto in rendiconto alcun finanziamento ricevuto da parte dei soci.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in rendiconto secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti nel rendiconto per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Ricavi per consulenza sanitaria	348.957
Maggiorazioni universitarie – legge 7	1.360.210
Funzioni TIN e PS	957.118
Prestazioni di laboratorio	802.995
Attività in convenzione	32.032.638
Ricavi CUP	583.525
Altri	53.929
Abbuoni	379
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.139.751

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi si svolgono prevalentemente a soggetti italiani

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Fra i proventi finanziari è contabilizzato l'importo di euro 347.670, relativo all'attualizzazione del debito verso fornitore esigibile entro il 2021, secondo piano di rientro illustrato nella parte della presente nota integrativa relativo ai debiti.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Gli oneri finanziari sono relativi a interessi su finanziamenti bancari per euro 2.534 e su dilazione pagamento imposte per euro 1.360

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

IRES e IRAP ATTIVITA' NON COMMERCIALE

Per il calcolo delle imposte riferibili all'attività commerciale si è proceduto, sulla base della risultanza della contabilità separata, ai sensi dell'art. 144 TUIR, a determinare la percentuale di costi della produzione imputabile a tale tipo di attività, determinata dal rapporto tra ricavi dell'attività commerciale e ricavi totali; il rapporto in questione è risultato pari al 4,89% per il 2016, come risulta dal prospetto riepilogativo in seguito riportato.

Partendo dal risultato ante imposte relativo all'attività commerciale, apportando le variazioni fiscali in aumento / diminuzione ai sensi della normativa fiscale vigente si è giunti al reddito imponibile IRES.

Si è infine determinata l'IRAP dell'esercizio riferibile all'attività commerciale, dopo aver individuato il relativo valore della produzione, secondo le regole previste dalla normativa fiscale vigente.

IRAP ATTIVITA' NON COMMERCIALE

L'IRAP dell'attività non commerciale è stata invece calcolata con il metodo "retributivo", ovvero assumendo quale base imponibile dell'imposta la somma dei seguenti importi:

- retribuzioni spettanti al personale dipendente da assumere in misura pari all'ammontare imponibile ai fini previdenziali
- le somme e le indennità costituenti redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente;
- compensi erogati per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa;
- compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente

Dall'importo così determinato è stata dedotta la quota riferibile all'attività commerciale (4,89%), già assoggettata ad imposta secondo le regole dell'IRAP per le attività commerciali; il risultato così ottenuto ha costituito la base imponibile netta dell'IRAP dell'attività non commerciale.

Di seguito il conto economico riclassificato ai fini fiscali, con evidenziazione delle imposte afferenti l'attività commerciale ed istituzionale:

	31/12/2016		
	totale	attività commerciale	attività istituzionale e decommercializzata
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	36.139.751	1.481.018	34.658.733
3 Variazione delle rimanenze	-7.259		-7.259
Totale 1	36.132.492	1.481.018	34.651.474
5 Altri ricavi e proventi:			
- donazioni o liberalità	1.670.498	0	1.670.498
- rimborsi, abbuoni, sconti, sopravvenienze attive	417.834	55.959	361.875
Totale 5	2.088.332	55.959	2.032.373
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	38.220.824	1.536.977	36.683.847

B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 Beni sanitari ed economici	9.712.763	474.680	9.238.083
7 Servizi	10.228.279	499.874	9.728.405
8 Godimento beni di terzi	592.956	28.979	563.977
9 Costi per il personale		0	0
a) salari e stipendi	13.135.187	641.940	12.493.247
b) oneri sociali	3.132.353	153.084	2.979.269
c) trattamento di fine rapporto	442.531	21.627	420.904
e) altri costi	298.792	14.603	284.189
Totale 9	17.008.863	831.254	16.177.609
10 Ammortamenti			
10.a Amm imm immateriali	26.296	1.285	25.011
10.b Amm imm. Materiali	1.366.754	15.230	1.351.524
10.d Svalutazione dei crediti attivo circolante	39.774	1.944	37.830
Totale 10	1.432.824	18.459	1.414.365
12 Accantonamenti per rischi su crediti	77.395	3.782	73.613
13 Accantonamenti fondo vincolato volontà donatori	2.527		2.527
14 Oneri diversi di gestione	463.448	21.308	442.140
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	39.519.055	1.878.337	37.640.718
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.298.231	-341.360	-956.871
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16 Altri proventi finanziari			
d) v/altri	-347.948	-347.948	0
Totale 16	-347.948	-347.948	0
17 Interessi e altri oneri finanziari			
d) v/altri	3.922	192	3.730
Totale 17	3.922	192	3.730
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-344.026	-347.756	3.730
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-954.205	6.397	-960.602
IRES dell'esercizio	0		
IRAP dell'esercizio	542.769	70.006	472.763
RISULTATO DOPO LE IMPOSTE	-1.496.974	-63.609	-1.433.365

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La Fondazione ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Dall'esame del documento si evince che l'attività operativa ha generato flussi finanziari per euro 608.509; emerge pure che, nel corso dell'esercizio, tali flussi, insieme all'utilizzo delle disponibilità liquide hanno consentito, tra l'altro, una significativa riduzione dei debiti verso fornitori, principalmente ASST Monza, per euro 1.992.402.

La gestione ha inoltre finanziato investimenti per euro 1.903.426, come ampiamente illustrato nella sezione della presente nota dedicata alle immobilizzazioni, di cui euro 659.377 oggetto di donazione indiretta del socio Comitato ML Verga, rappresentate nel rendiconto fra le elargizioni in conto capitale.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

		N. OCCUPATI TOTALI
DIRIGENZA MEDICA		
	FONDAZIONE FMBBM	33
	LIBERI PROFESSIONISTI	11
	AO SAN GERARDO	23
		67
COMPARTO - PERSONALE INFERMIERISTICO E OSTETRICO		
	FONDAZIONE MBBM	103
	LIBERI PROFESSIONISTI	1
	AO SAN GERARDO	102
		206
PERSONALE DI SUPPORTO		
	FONDAZIONE MBBM	23
	AO SAN GERARDO	9
	INTERINALE (OB. LAV)	22
	INTERINALE (E WORK)	5
		59
DIRIGENZA SANITARIA NON MEDICA		
	FONDAZIONE MBBM	12
	LIBERI PROFESSIONISTI	4
		16
PERSONALE AMMINISTRATIVO		
AMMINISTRATIVI DI REPARTO	FONDAZIONE MBBM	14
	AO SAN GERARDO	1
AMMINISTRAZ - DIREZIONE FMBBM	FONDAZIONE MBBM	15
AMMINISTRAZIONE - CUP	FONDAZIONE MBBM	5
		35
TOTALE COMPLESSIVO PERSONALE		383

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- Tra i Dirigenti medici dipendenti di ASST Monza e in comando a Fondazione 2 sono stati collocati in quiescenza e 1 si è trasferito presso altra Azienda Ospedaliera. Ciò ha comportato un aumento di dipendenti diretti di Fondazione MBBM pari a 2 unità.
- ASST Monza ha richiesto a Fondazione MBBM il rientro dal comando per il personale afferente al comparto. Ciò ha comportato un aumento di dipendenti diretti di Fondazione MBBM pari a 21 unità.
- In un'ottica di contenimento dei costi, parte del personale di supporto dipendente dalle Agenzie Interinali è stato assorbito da Fondazione MBBM. Ciò ha comportato un aumento di dipendenti diretti di Fondazione MBBM pari a 11 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso spettante alla società di revisione (PWC) per le verifiche concordate relative all'esercizio dell'anno 2016 è pari a € 32.000 i.e.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale ad eccezione delle seguenti fideiussioni rilasciate da Banca Prossima a favore dell'(ex) ASL relativa alla gara per servizi di consultori sul territorio aggiudicata da Fondazione MBBM nel 2014 per l'importo di euro 47.498,22 e a favore dell'Università di Milano Bicocca per una borsa di studio in specialità per l'importo di euro 51.478,72.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del rendiconto non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del rendiconto non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate elencate nella seguente tabella:

	Fondazione Tettamanti De Marchi Onlus	Comitato ML Verga Onlus	ASST Monza
A1 - Ricavi delle vendite e prestazioni			876.588,14
A5 - Altri ricavi e proventi		1.541.405,95	
TOTALE RICAVALI		1.541.405,95	876.588,14
B6 - Costi per materie prime	-		504.504,47
B7 - Costi per servizi			6.116.748,51
B8 - Costi per godimenti beni di terzi			389.558,40
B9 - Costi del personale	-		8.021.933,41
TOTALE COSTI	-	-	15.032.744,80

N.B.: Nella voce costi dei servizi verso ASST non sono conteggiati i costi relativi ai servizi alberghieri e manutentivi svolti nell'ambito del contratto di Concessione e ristrutturazione dal gestore Synchron; tali costi

vengono fatturati trimestralmente ad ASST che gira le fatture a Fondazione MBBM: l'importo annuo complessivo è pari a € 1.829.813 (comprensivo per l'anno 2016 dei costi dei servizi svolti nel Centro MLV)

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, si rinvia alla relazione di missione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del rendiconto della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di ripianare il disavanzo di esercizio di € 1.496.974,44 mediante utilizzo del patrimonio libero, voce "elargizione destinate a patrimonio".

Nota integrativa, parte finale

Vi confermiamo che il presente rendiconto, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di rendiconto al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Monza, 22 giugno 2017

Il Presidente
Dott. Giuseppe De Leo